



ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE
PARTECIPAZIONE DEI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
ALLA CAMPAGNA VACCINALE SARS-COV-2

PREMESSA

Il Piano vaccinale adottato con Decreto del 2 gennaio 2021 rappresenta lo strumento principale con cui contrastare il diffondersi del contagio da SARS-CoV-2, attraverso una definita strategia di vaccinazione. Tale Piano oltre a fornire indicazioni tecniche rispetto a dosi, tempi di somministrazione, logistica approvvigionamento, stoccaggio e trasporto prevede che *"la governance sia assicurata dal coordinamento costante tra il Ministro della Salute, la struttura del Commissario e Regioni e Province autonome"* ed indica che: *"la strategia vaccinale si articolerà in diverse fasi, il cui il modello organizzativo dipenderà da diversi fattori, che includono la quantità di vaccino disponibile, la numerosità delle categorie target prioritarie per la vaccinazione, e aspetti logistici legati alla tipologia di catena del freddo (estrema/standard) necessaria per il loro trasporto e stoccaggio"*.

Pertanto, a seconda delle fasi e del target, la campagna vaccinale per il virus SARS-CoV-2 richiede un notevole impegno organizzativo idoneo a sostenere l'eccezionalità delle dimensioni della popolazione destinataria, la concentrazione temporale dell'intervento, nel rispetto delle caratteristiche tecniche del vaccino e modalità di somministrazione.

Al fine di procedere alla vaccinazione della popolazione italiana nel più breve tempo possibile e considerata la previsione di aumento della disponibilità dei vaccini, è opportuno prevedere il coinvolgimento attivo dei Pediatri di Libera Scelta.

Il Protocollo di intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e le Organizzazioni Sindacali della Pediatria di libera scelta sottoscritto in data 16/03/2021 sottolinea il ruolo del Pediatra di Libera Scelta quale componente fondamentale per incrementare la copertura vaccinale della popolazione, in relazione alla presenza capillare nel territorio, alla possibilità di esecuzione delle vaccinazioni in ogni occasione di visita e in considerazione del rapporto fiduciario che lo lega agli stessi e alle loro famiglie. Considerato, inoltre, la previsione di aumento della disponibilità dei vaccini, il coinvolgimento attivo dei Pediatri di Libera Scelta risulta essere supporto importante al fine di procedere alla vaccinazione della popolazione italiana nel più breve tempo possibile.

La relazione con la Pediatria di Libera Scelta costituisce, pertanto, un valido supporto per il buon esito della campagna vaccinale:

- offrendo innanzitutto un contributo basilare informativo, di sensibilizzazione e di accompagnamento della popolazione assistita, al fine di garantire il più elevato livello di copertura vaccinale;
- segnalando alla struttura distrettuale, ed in base all'organizzazione aziendale, i nominativi dei familiari o *caregiver* di pazienti fragili che necessitano di essere vaccinati individuati secondo le disposizioni nazionali e regionali;



d7facf81



- assicurando la collaborazione e partecipazione attiva nell'attività ai fini di una somministrazione decentrata e capillare.

Richiamati a tal proposito:

- l'art. 44 dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i. in cui è stabilito che il Pediatra di Libera Scelta partecipa attivamente alle campagne vaccinali;
- l'Allegato B, lettera B del vigente ACN 15/12/2005 e s.m.i. che prevede la possibilità di coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta nell'ambito di programmi vaccinali concordati con Azienda o Regione;
- l'art. 1 dell'ACN 21/06/2018 che ha incluso la partecipazione dei Pediatri di Libera Scelta all'attuazione degli obiettivi di politica sanitaria nazionale.

Premesso tutto ciò, si ritiene che il PLS rappresenti uno dei principali attori nel favorire un'ampia adesione dei cittadini alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19.

ADESIONE E ORGANIZZAZIONE

Il coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) nella campagna di vaccinazione anti COVID-19 è su base volontaria e l'attività nella Regione Veneto prevede:

- 1) la vaccinazione dei familiari conviventi e *caregiver* che forniscono assistenza continuativa ai propri assistiti affetti da elevata fragilità o da disabilità gravi ai sensi della legge 104/1992, art. 3, comma 3 (*Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 – 10 Marzo 2021*), che necessitano di essere protetti dal contagio da COVID-19 attraverso la vaccinazione dei predetti soggetti. Si condivide, infatti, che vaccinare i familiari conviventi e *caregiver* dei bambini fragili è importante non solo per proteggere il bambino, ma anche per impedire la malattia dei suddetti soggetti, indispensabili per la quotidiana assistenza del bambino;
- 2) la vaccinazione in via sussidiaria dei genitori dei propri assistiti secondo le priorità definite dal "Piano strategico vaccinale";
- 3) la somministrazione ai propri assistiti dei vaccini previsti dal "*Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale*" al fine di rendere disponibili per la vaccinazione anti COVID-19 le sedi e gli operatori sanitari attualmente impegnati nelle vaccinazioni per l'infanzia. Le modalità attuative di questa eventuale funzione saranno attivate **sol tanto qualora ritenuto necessario dalle Strutture regionali competenti.**

L'attività vaccinale dovrà essere erogata nel rispetto delle norme e delle indicazioni di sicurezza e tutela dei pazienti e degli operatori, in accordo con quanto definito dagli organismi scientifici e di Sanità Pubblica, analogamente a quanto avviene per le altre tipologie di vaccinazioni.

Il vaccino può essere somministrato:



d7facf81



- A. nello studio del PLS, concordando con l'Azienda ULSS le modalità di ritiro dei vaccini da somministrare;
- B. nelle strutture rese disponibili dalle Aziende ULSS contribuendo alla vaccinazione in modo indifferenziato delle categorie di popolazione secondo le tempistiche previste dal Piano vaccinale regionale.

PROCEDURA PER LA SOMMINISTRAZIONE E REGISTRAZIONE

Con riferimento al **punto A.** il PLS:

- fornirà al familiare o caregiver del proprio assistito le dovute informazioni relativamente alla somministrazione del vaccino e conseguenze (anamnesi vaccinale/giudizio di idoneità alla vaccinazione), acquisendo il consenso;
- effettuerà direttamente la vaccinazione, concordandone con l'interessato modalità e orari;
- comunicherà data e orario delle eventuali successive sedute di richiamo;
- registrerà quotidianamente nel proprio gestionale, i dati relativi alle singole vaccinazioni espletate (ciò costituirà anche lo strumento di rendicontazione della prestazione). L'invio dovrà avvenire tramite il flusso ACN per consentire il monitoraggio quotidiano effettuato dal Ministero della Salute e dalla Struttura del Commissario per l'emergenza COVID-19, al fine degli approvvigionamenti delle forniture successive;
- stamperà e consegnerà l'attestato di vaccinazione;
- segnalerà le eventuali reazioni avverse.

Con riferimento al **punto B.** ogni PLS accorda con l'Azienda ULSS le modalità di partecipazione alla campagna vaccinale, comunicando alla stessa le date e le fasce orarie di propria disponibilità.

L'Azienda ULSS di riferimento territoriale:

- provvederà con la formazione tecnica sui vaccini da utilizzare;
- assicurerà al PLS una puntuale ed adeguata fornitura dei DPI e dei materiali di consumo per la somministrazione dei vaccini;
- concorderà il calendario vaccinale (date e orari di presenza presso il punto vaccinale aziendale) indicato dal PLS (modalità **punto B.**);
- metterà a disposizione di un'autoambulanza attrezzata per ogni Distretto Sanitario come supporto nell'eventualità di eventi avversi in seguito a somministrazione del vaccino;
- provvederà al monitoraggio dell'andamento della campagna vaccinale, dandone adeguata comunicazione alle OO.SS.

Azienda Zero definisce le specifiche tecniche per l'adeguamento dei software in uso presso la Pediatria di



d7facf81



Libera Scelta per rispondere alle esigenze informative del Ministero della Salute e dalla Struttura del Commissario per l'emergenza COVID-19. I Pediatri di Libera Scelta provvederanno ad aggiornare i software prima dell'avvio della campagna vaccinale oggetto del presente Accordo.

Inoltre viene costituito, a livello regionale ed aziendale, un nucleo di monitoraggio e supporto operativo con la partecipazione delle OO.SS. della pediatria di libera scelta.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al PLS che ha effettivamente praticato la prestazione, di cui ai punti A e B, verrà corrisposto il compenso, così come previsto dal Protocollo d'Intesa, per una tariffa pari a 6,16 euro a inoculazione.

Il finanziamento delle prestazioni alle quali vengono ricondotte le prestazioni rese dai pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 per l'attività vaccinale, è a carico di quota parte del fondo sanitario nazionale.

DISPOSIZIONI FINALI

Resta fermo che nel momento in cui sarà disponibile il vaccino anti COVID-19 idoneo alla somministrazione in età pediatrica, i Pediatri di Libera Scelta si faranno carico della vaccinazione anti COVID-19 ai propri pazienti. A tal fine, con la disponibilità del Vaccino anti Covid-19 in età pediatrica, saranno rivisti i contenuti del presente Accordo in modo da individuare, sulla base delle indicazioni e delle priorità definite dal "*Piano strategico vaccinale*", la platea dei soggetti da sottoporre a vaccinazione da parte dei Pediatri di Libera Scelta, in relazione alla fascia di età, alle patologie, alle situazioni di cronicità, alla effettiva disponibilità di vaccini, nonché le modalità logistiche/organizzative per la conservazione e la somministrazione del vaccino.

Nel caso di puntuali e motivate necessità manifestate dalle Aziende ULSS, al fine di adempiere all'immunizzazione dei cittadini nel più breve tempo possibile in attuazione del Piano Vaccinale Nazionale, le Strutture Regionali competenti provvederanno a concordare con i PLS ulteriori forme di collaborazione non contemplate nel presente Accordo.

La Struttura Regionale competente s'impegna a verificare l'eventuale possibilità di attingere alle risorse di cui al comma 469 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n.178, rinviando a successivo provvedimento le procedure per l'attuazione.



d7facf81



È previsto un periodico confronto con le OO.SS., sia a livello aziendale che regionale, per valutare eventuali criticità organizzative della campagna vaccinale.

Venezia, 16 aprile 2021.



d7facf81

